

Gruppo ERG Renew

Resoconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2009



INDICE

Relazione Intermedia sulla Gestione

Organi societari	2
Premessa	3
Profilo del Gruppo ERG Renew	4
ERG Renew in Borsa	7
Sintesi dei risultati	8
Sintesi dei risultati per settore	9
Commento ai risultati del periodo	10
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del trimestre	13
Settori di attività	13
Investimenti	22
Risultati economici, patrimoniali e finanziari	23
Evoluzione prevedibile della gestione	28
Attestazione ai sensi dell'art. 81 ter del Regolamento CONSOB	29
Glossario	31

ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione *

Presidente		Raffaele Tognacca
Vice Presidente		Vittorio Garrone
Amministratore Delegato		Francesco Del Balzo
Amministratori	Indipendente	Italo Giorgio Alfieri
		Luca Bettonte
	Indipendente	Lorenzo Caprio
		Pietro Giordano
	Indipendente	Giorgio Mazzanti
	Indipendente	Ernesto Monti

Collegio Sindacale **

Presidente	Lelio Fornabaio
Sindaci effettivi	Francesco Gatti Andrea Manzitti

Dirigente Preposto (L. 262/05)

Luca Giorgerini

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

* nominato in data 21 aprile 2009 e in carica sino all'approvazione del bilancio 2011

** in carica sino all'approvazione del bilancio 2010

Premessa

Il Resoconto Intermedio al 30 settembre 2009, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standards (IFRS)* e sulla base delle indicazioni contenute nel comma 5 dell'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza, in applicazione della direttiva 2004/109/CE (Direttiva *Transparency*). I principi di consolidamento ed i criteri di valutazione sono gli stessi di quelli indicati nel Bilancio Consolidato 2008 a cui si fa rinvio. È da rilevare peraltro che la redazione del Resoconto Intermedio Trimestrale richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, la valorizzazione dei certificati verdi sulla base delle nuove disposizioni normative, richiede in corso d'anno l'effettuazione di stime sul prezzo medio di mercato dei certificati verdi dell'esercizio 2009.

Come già anticipato nella Relazione sulla Gestione allegata al Bilancio Consolidato 2008, in data 9 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione di ERG Renew ha approvato il nuovo Piano Industriale 2009-2012 che prevede entro il 2012 investimenti complessivi per circa 300 milioni (di cui 93 milioni nel 2009) per una potenza installata complessiva di 372 MW (di cui 199,3 MW già installati); tale piano, in considerazione dell'elevata incertezza normativa a livello nazionale e regionale nonché della già menzionata crisi dei mercati finanziari che rende ad oggi poco agevole e oneroso il reperimento di risorse finanziarie, è costruito sullo sviluppo di progetti di parchi eolici cantierabili, allo scopo di dare visibilità e certezza agli investimenti.

Si evidenzia che a seguito della posticipazione dell'aumento di capitale in denaro deliberato nel corso del 2008 causata dalle critiche condizioni dei mercati finanziari, gli investimenti del 2009, pari a 93 milioni, saranno supportati da iniezioni di capitale proprio, ricorso al finanziamento bancario e supporto della controllante ERG S.p.A.: quest'ultima, nel corso del mese di febbraio 2009, ha formalmente assunto l'impegno irrevocabile di supportare ERG Renew negli investimenti programmati nel corso dell'esercizio 2009 sino a concorrenza dell'importo di 70 milioni; il relativo contratto è stato sottoscritto in data 29 aprile e già utilizzato dalla società nel corso del secondo e terzo trimestre 2009 per 12,1 milioni.

Profilo del Gruppo ERG Renew

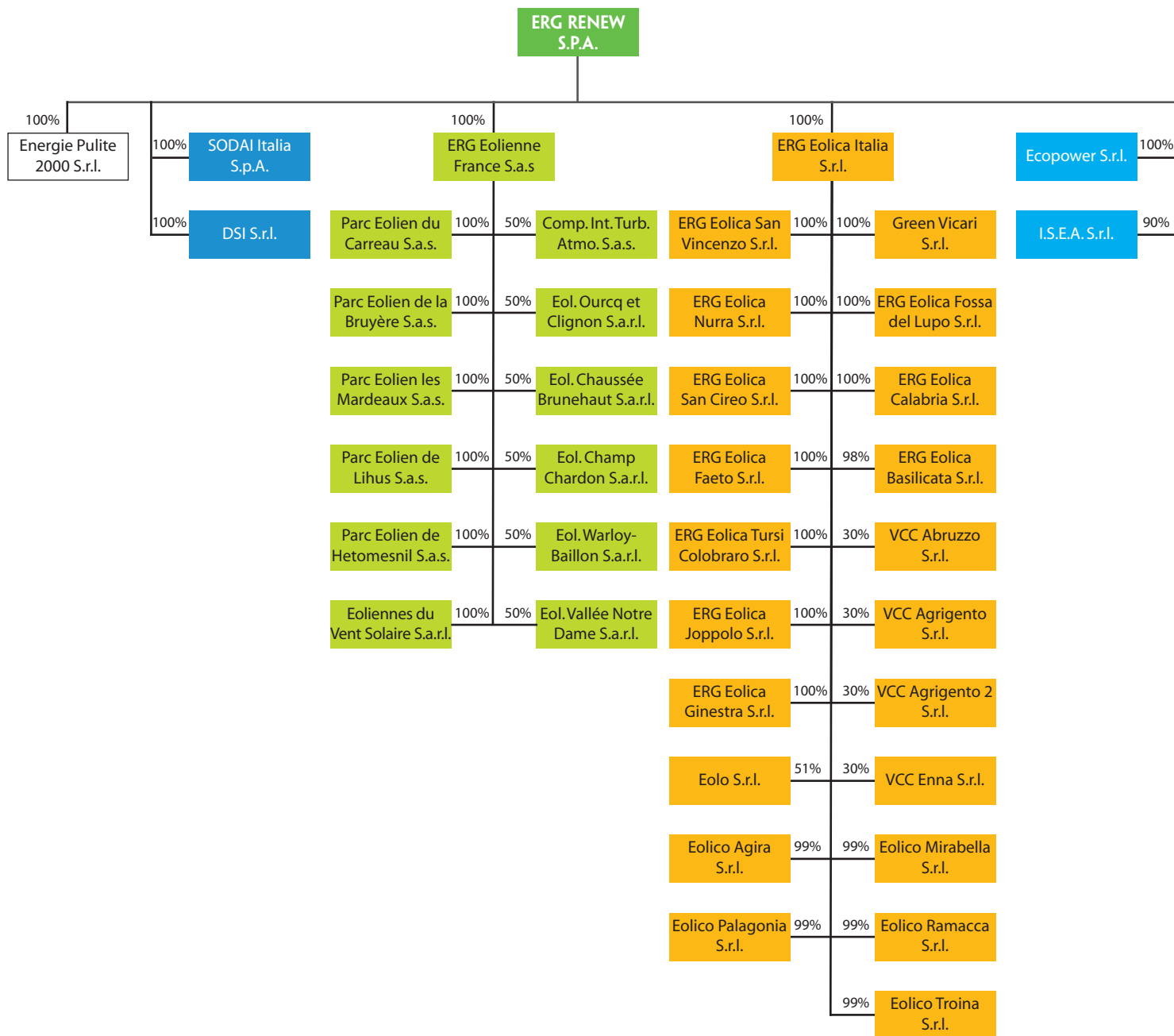
Il Gruppo ERG Renew dei primi nove mesi 2009 si differenzia sensibilmente rispetto al medesimo periodo 2008 a seguito del perfezionamento dell'operazione straordinaria di scissione parziale di ERG Power & Gas relativo al business delle rinnovabili a favore di ERG Renew intervenuto a decorrere dal 1° ottobre 2008, che ha consolidato la presenza del Gruppo nel settore eolico e contribuito allo sviluppo del nuovo settore delle centrali idroelettriche. I contenuti di tale operazione straordinaria sono stati dettagliatamente rappresentati nella Relazione sulla Gestione allegata al Bilancio Consolidato 2008 nonché nel Documento Informativo e nella successiva integrazione predisposti all'uopo ai sensi del regolamento CONSOB, disponibili sul sito della società www.ergrenew.it.

Il Gruppo ERG Renew opera quindi nei seguenti business:

- **Eolico Italia:** svolge attraverso la sua controllata ERG Eolica Italia S.r.l. (già EOS Windenergy S.r.l.) l'attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica. Gli impianti in esercizio attualmente sono 6: San Vincenzo (42 MW), San Ciro (30 MW), Faeto (24 MW), Viticuso (9 MW), Green Vicari (37,5 MW) e Pian de Corsi Baltera (1,6 MW) per una potenza installata complessiva in esercizio pari a 144,1 MW. La potenza relativa ai parchi di Green Vicari e Pian de Corsi Baltera è conseguenza della già citata operazione di scissione parziale di ERG Power & Gas S.p.A., i cui assets del business eolico e idroelettrico sono stati conferiti in ERG Renew con efficacia a partire dal 1° ottobre 2008. Il Gruppo ha inoltre 140 MW autorizzati e già cantierati: questi sono relativi al parco di Ginestra (40 MW) la cui entrata in esercizio è prevista entro il prossimo esercizio 2010 e al parco di Fossa del Lupo (100 MW) la cui entrata in esercizio sarà graduale tra giugno 2010 e giugno 2011.
- **Eolico Francia:** a novembre 2007 ERG Renew è entrata nel mercato francese mediante l'acquisizione di 5 parchi eolici per una capacità installata complessiva pari a 55,2 MW. I parchi francesi sono controllati da ERG Eolienne France S.a.s. (già Enerfrance S.a.s.). Quest'ultima ha anche finalizzato nel corso dell'ultimo trimestre 2008 due importanti operazioni. In data 10 ottobre 2008 ha finalizzato l'acquisto dal Gruppo francese GSEF di una quota pari al 50% di CITA Wind e di cinque società progetto; CITA Wind, società attiva nello sviluppo di parchi eolici nel nord della Francia, ha attualmente in portafoglio progetti per 288 MW, di cui 168 in fase avanzata di sviluppo e 120 in fase preliminare di sviluppo. In data 12 novembre 2008 ERG Eolienne France S.a.s. ha invece siglato un accordo con la società VSB Energies Nouvelles per l'acquisizione del 100% di Eoliennes du Vent Solaire, società che possiede tutti i diritti e le autorizzazioni per la costruzione del parco eolico di Plogastel da 9,2 MW, situato in Bretagna, il cui cantieramento è stato avviato nel corso del primo trimestre 2009 e i cui primi aerogeneratori saranno installati entro la fine del corrente esercizio. Contestualmente, ERG Eolienne France S.a.s. ha anche sottoscritto un protocollo d'intesa per la futura acquisizione della società Eoliennes de Greneville, costituita per la realizzazione di un parco eolico a sud di Parigi per una capacità di 20 MW.

- **Centrali idroelettriche:** attraverso le controllate I.S.E.A. S.r.l. ed Ecopower S.r.l., entrate nell'area di consolidamento per effetto della già descritta operazione di scissione parziale di ERG Power & Gas, svolge le attività di produzione di energia elettrica da centrali idroelettriche con una capacità installata in esercizio per complessivi 2,2 MW. Ad I.S.E.A. fanno capo 5 centrali idroelettriche per complessivi 1,8 MW in esercizio situate nei Comuni di Terdobbiate - Gaggiotta (NO), Confienza (PV), Cassolnovo - Molino del Conte (PV), Cilavegna - Biraghetta (PV) e Langosco - Santa Maria di Bagnolo (PV); alla società Ecopower fanno capo una centrale idroelettrica in esercizio con una capacità di 0,4 MW situata nel Comune di Novara - Sant'Agabio e altre 5 in rifacimento per complessivi 0,8 MW situate nei Comuni di Galliate - Montereaggio (NO), Galliate - Speranza (NO), Trecate - San Martino (NO), Trecate - San Pietro (NO) e Romentino - Lumi (NO).
- **Servizi idrici:** attraverso le controllate SODAI Italia S.p.A. e DSI .S.r.l., svolge le attività di trattamento dei reflui industriali. Mentre SODAI Italia S.p.A. opera attraverso piattaforme di depurazione adiacenti a 20 officine di Trenitalia, DSI S.r.l. svolge l'attività di trattamento di rifiuti solidi e liquidi per conto terzi e di SODAI Italia. Come già più volte annunciato, il Gruppo ERG Renew è intenzionato a dismettere la propria attività nel settore perché non considerato *core*, procedendo alla dismissione delle relative partecipazioni entro il prossimo esercizio 2010. Ad oggi la società ha in essere una trattativa, al momento ancora in fase preliminare.

ERG Renew al 30 settembre 2009



ERG Renew in Borsa

Al 30 settembre 2009 il prezzo di riferimento del titolo ERG Renew presenta una quotazione di 0,85 Euro, in aumento del 31% rispetto a quella di fine 2008, a fronte di un andamento dell'indice europeo di settore (Stoxx Utilities Index) del -1% e dell'indice Mibtel del +21%.

Si riportano di seguito alcuni dati relativi ai prezzi ed ai volumi del titolo ERG Renew nel corso dei primi nove mesi 2009.

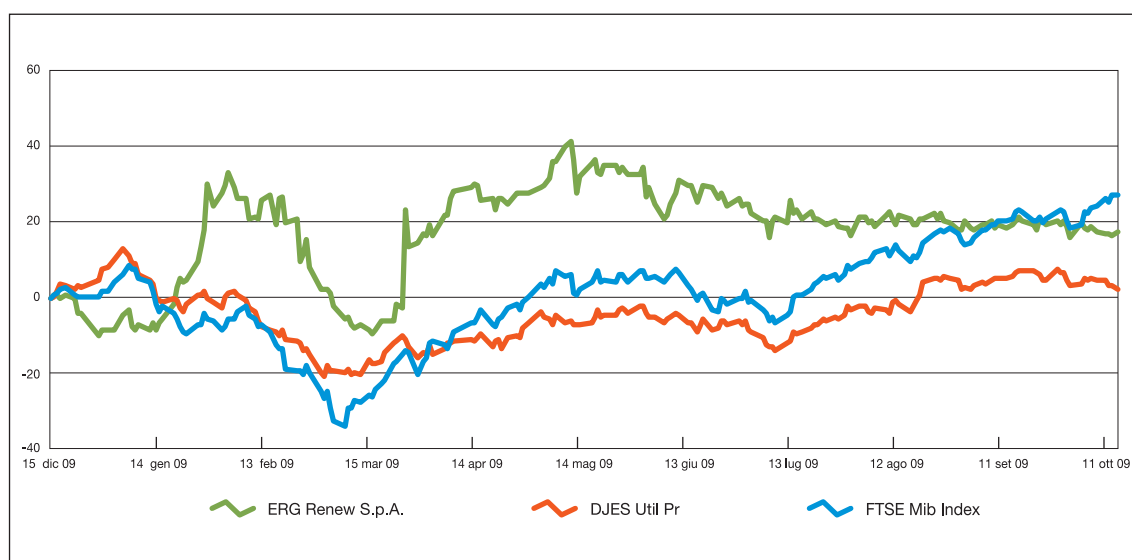
Prezzo dell'azione	Euro
Prezzo di riferimento al 30.9.09	0,85
Prezzo massimo (12.5.09) ⁽¹⁾	1,05
Prezzo minimo (12.3.09)	0,64
Prezzo medio	0,85

⁽¹⁾ intesi come prezzi minimo e massimo registrati nel corso delle negoziazioni della giornata, pertanto non coincidenti con i prezzi ufficiali e di riferimento alla stessa data.

Volumi scambiati	N. azioni
Volume massimo (29.1.09)	441.715
Volume minimo (10.7.09)	2.937
Volume medio	99.780

La capitalizzazione di Borsa al 30 settembre 2009 ammonta a 112,8 milioni (86,2 milioni alla fine del 2008).

Andamento ERG Renew vs. Stoxx Utilities Index e Mibtel



Sintesi dei risultati

Terzo trimestre			Primi 9 mesi		
2009	2008		2009	2008	
Principali dati economici (migliaia di Euro)					
10.670	9.968	Ricavi operativi	34.056	31.225	
5.144	3.852	Margine operativo lordo (EBITDA) ⁽¹⁾	14.187	10.777	
5.144	3.852	Margine operativo lordo (EBITDA) <i>adjusted</i> ⁽²⁾	14.187	10.777	
(2.052)	119	Risultato operativo (EBIT)	(3.032)	(410)	
(4.333)	(2.087)	Risultato netto	(10.167)	(4.581)	
6	(60)	<i>di cui risultato netto di Terzi</i>	152	(98)	
(4.339)	(2.027)	Risultato netto di Gruppo	(10.319)	(4.483)	
Principali dati patrimoniali finanziari (milioni di Euro)					
-	-	Capitale investito netto*	382,4	389,2	
-	-	Patrimonio netto*	124,6	135,0	
-	-	Indebitamento finanziario netto*	257,8	254,3	
-	-	<i>di cui Project Financing non recourse</i>	186,6	171,3	
-	-	Leva finanziaria*	67,4%	65,3%	
11,4	13,9	Investimenti	27,4	32,1	
* i dati del 2008 si riferiscono al 31.12.2008					
Dati Operativi					
199,3	132,2	Capacità eolica installata	MW	199,3	132,2
144,1	77	<i>capacità Installata in Italia</i>	MW	144,1	77
55,2	55,2	<i>capacità Installata in Francia</i>	MW	55,2	55,2
57.922	55.587	Cessione di energia elettrica da fonte eolica	MWh	207.696	199.183
38.495	30.859	<i>cessione energia elettrica in Italia</i>	MWh	138.827	112.808
19.427	24.728	<i>cessione energia elettrica in Francia</i>	MWh	68.869	86.375
2,2	2,2	Capacità idroelettrica installata	MW	2,2	-
1.720	-	Cessione di energia elettrica da fonte idroelettrica	MWh	4.668	-
92.002	78.139	Rifiuti liquidi trattati	mc	300.457	270.180
1.315	3.666	Rifiuti solidi trattati	tons	4.185	11.612
Valorizzazione e.e. / certificati verdi					
69,22	98,19	Prezzo di cessione energia elettrica in Italia	Euro/MWh	69,25	85,16
88,16	0,00	Certificati verdi 09	Euro/MWh	88,16	0,00
n/a	91,00	Certificati verdi 08	Euro/MWh	n/a	91,00
n/a	85,00	Certificati verdi 07	Euro/MWh	n/a	85,00
n/a	78,00	Certificati verdi 06	Euro/MWh	n/a	78,00
86,05	83,90	Prezzo di cessione energia elettrica in Francia (*)	Euro/MWh	86,02	83,90
(*) comprensivo di quota incentivo					

⁽¹⁾ Il margine operativo lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato delle imposte, del risultato della dismissione di attività o del risultato delle attività discontinue, dei proventi ed oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali ed immateriali e svalutazioni di attività non correnti. Il margine operativo lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati interni di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del margine operativo lordo (EBITDA) non è regolamentato dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

⁽²⁾ Il margine operativo lordo (EBITDA) *adjusted* corrisponde al margine operativo lordo precedentemente definito, rettificato di poste non ricorrenti.

Sintesi dei risultati per settore

Terzo trimestre			Primi 9 mesi	
2009	2008	(migliaia di Euro)	2009	2008
Ricavi operativi				
7.174	5.920	Eolico Italia	22.651	17.425
1.664	2.082	Eolico Francia	6.040	7.248
8.838	8.002	Totale Eolico	28.691	24.673
163	–	Centrali idroelettriche	528	–
1.670	1.571	Servizi Idrici	4.829	5.166
(1)	395	Holding	8	1.386
10.670	9.968	Totale	34.056	31.225
Margine operativo lordo (EBITDA)				
6.146	5.047	Eolico Italia	17.862	12.183
1.085	1.711	Eolico Francia	4.221	6.070
7.231	6.758	Totale Eolico	22.083	18.253
75	–	Centrali idroelettriche	116	–
141	(43)	Servizi Idrici	568	64
(2.303)	(2.864)	Holding	(8.580)	(7.540)
5.144	3.852	Totale	14.187	10.777
Margine operativo lordo (EBITDA) adjusted				
6.146	5.047	Eolico Italia	17.862	12.183
1.085	1.711	Eolico Francia	4.221	6.070
7.231	6.758	Totale Eolico	22.083	18.253
75	–	Centrali idroelettriche	116	–
141	(43)	Servizi Idrici	568	64
(2.303)	(2.864)	Holding	(8.580)	(7.540)
5.144	3.852	Totale	14.187	10.777
Risultato operativo (EBIT)				
991	3.178	Eolico Italia	6.632	6.588
(664)	(34)	Eolico Francia	(1.020)	831
327	3.144	Totale Eolico	5.612	7.419
(32)	–	Centrali idroelettriche	(204)	–
1	(152)	Servizi Idrici	233	(261)
(2.348)	(2.874)	Holding	(8.673)	(7.568)
(2.052)	119	Totale	(3.032)	(410)
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali				
9.137	13.747	Eolico Italia	23.724	31.883
1.678	–	Eolico Francia	1.992	–
10.815	13.747	Totale Eolico	25.716	31.883
21	–	Centrali idroelettriche	149	–
524	84	Servizi Idrici	1.297	118
28	121	Holding	204	146
11.367	13.952	Totale	27.366	32.147

Commento ai risultati del periodo

I **ricavi** del terzo trimestre 2009 sono pari a 10,7 milioni, in aumento del 7% rispetto al terzo trimestre 2008 quando si attestarono a 10 milioni; tale incremento è riconducibile esclusivamente alla maggiore produzione e cessione di energia elettrica nell'eolico Italia a seguito, in primo luogo, dell'integrazione del parco di Green Vicari menzionata e descritta in Premessa e, in secondo luogo, dall'entrata in produzione del parco di Faeto. Questo positivo effetto è stato in buona parte eroso da (i) minori produzioni dei parchi di San Vincenzo e San Cireo a causa degli interventi di potenziamento da parte di Terna sulla rete di trasmissione nazionale in Puglia, (ii) scarsa ventosità dei parchi francesi il cui effetto è stato solo in parte recuperato con l'aumento del prezzo locale di cessione dell'energia elettrica, (iii) un minore prezzo di cessione dell'energia elettrica in Italia, passato da 98,19 Euro/MWh del terzo trimestre 2008 a 69,22 Euro/MWh del terzo trimestre 2009, (iv) un minor valore attribuito ai certificati verdi, passato da 91 Euro/MWh del terzo trimestre 2008 a 88,16 Euro/MWh del terzo trimestre 2009.

I **ricavi** dei primi nove mesi 2009 sono pari a 34,1 milioni, in aumento del 9,1% rispetto ai primi nove mesi 2008 quando si attestarono a 31,2 milioni; tale incremento è riconducibile esclusivamente alla maggiore produzione e cessione di energia elettrica nell'eolico Italia a seguito, in primo luogo, dell'integrazione del parco di Green Vicari menzionata e descritta in Premessa e, in secondo luogo, dall'entrata in produzione del parco di Faeto. Questo positivo effetto è stato in buona parte eroso da (i) minori produzioni dei parchi di San Vincenzo e San Cireo a causa degli interventi di potenziamento da parte di Terna sulla rete di trasmissione nazionale in Puglia, (ii) scarsa ventosità dei parchi francesi il cui effetto è stato solo in parte recuperato con l'aumento del prezzo locale di cessione dell'energia elettrica, (iii) un minore prezzo di cessione dell'energia elettrica in Italia, passato da 85,16 Euro/MWh dei primi nove mesi 2008 a 69,25 Euro/MWh dei primi nove mesi 2009, (iv) un minor valore attribuito ai certificati verdi, passato da 91 Euro/MWh dei primi nove mesi 2008 a 88,16 Euro/MWh dei primi nove mesi 2009.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** del terzo trimestre 2009 si attesta a 5,1 milioni rispetto ai 3,9 milioni registrati nel terzo trimestre 2008, con un incremento del 33,5%.

L'andamento del margine operativo lordo riflette i seguenti fattori:

- **Eolico Italia:** contributo per 6,1 milioni rispetto a 5 milioni riportati nel terzo trimestre 2008 per le ragioni già esposte in merito ai ricavi, nonché per il provento non ricorrente di 1,1 milioni contabilizzato alla voce "Altri ricavi" e relativo alla transazione sottoscritta tra la società ERG Eolica San Cireo e l'appaltatore delle opere elettriche del parco stesso; del contenzioso, sorto nel 2007, si è sempre fornita ampia informativa in sede di Bilanci annuali..
- **Eolico Francia:** contributo per 1,1 milioni rispetto ai 1,7 milioni nel terzo trimestre 2008 per le ragioni già esposte in merito ai ricavi.
- **Centrali idroelettriche:** contributo per 0,1 milioni. La *business unit* fa parte del compendio scisso di ERG Power & Gas delle fonti rinnovabili di cui si è già data informativa nel capitolo relativo al profilo di ERG Renew.
- **Servizi idrici:** contributo positivo per 0,15 milioni, in aumento di 0,2 milioni rispetto al terzo trimestre 2008. Mentre DSI S.r.l. non è stato in grado di contribuire a causa di un incendio che

ha distrutto irreparabilmente alcune immobilizzazioni, SODAI Italia S.p.A. ha contribuito con un EBITDA positivo di 0,13 milioni rispetto al risultato negativo registrato nel terzo trimestre 2008 di 0,1 milioni.

- **Holding:** contributo negativo per 2,3 milioni, in miglioramento rispetto al terzo trimestre 2008 in cui risultava negativo per 2,9 milioni. Quest'ultimo risultato del 2008 scontava maggiori costi di natura non ricorrente riconducibili all'aumento di capitale conseguente al progetto di scissione del ramo rinnovabili di ERG Power & Gas in favore di ERG Renew e all'aumento di capitale a pagamento che il Consiglio di Amministrazione della società aveva deliberato nel mese di giugno 2008.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** dei **primi nove mesi** 2009 si attesta a 14,2 milioni rispetto ai 10,8 milioni registrati nei primi nove mesi 2008, con un incremento del 31,6%.

L'andamento del margine operativo lordo riflette i seguenti fattori:

- **Eolico Italia:** contributo per 17,9 milioni rispetto a 12,2 milioni riportati nei primi nove mesi 2008 per le ragioni già esposte in merito ai ricavi e al margine operativo lordo del terzo trimestre.
- **Eolico Francia:** contributo per 4,2 milioni rispetto ai 6,1 milioni nei primi nove mesi 2008 per le ragioni già esposte in merito ai ricavi.
- **Centrali idroelettriche:** contributo per 0,1 milioni. La *business unit* fa parte del compendio scisso di ERG Power & Gas delle fonti rinnovabili di cui si è già data informativa nel capitolo relativo al Profilo di ERG Renew.
- **Servizi idrici:** contributo positivo per 0,6 milioni, in aumento di 0,5 milioni rispetto ai primi nove mesi 2008. DSI S.r.l. ha contribuito marginalmente con 0,05 milioni a causa di un incendio che ha distrutto irreparabilmente alcune immobilizzazioni e di un accantonamento di 0,2 milioni a fondo rischi a fronte di contenziosi in essere; il risultato sconta anche quale provento di natura non ricorrente contabilizzato tra gli "Altri ricavi" un indennizzo assicurativo di 0,5 milioni a fronte del cespite distrutto dal sinistro sopra menzionato. SODAI Italia S.p.A. ha contribuito con un EBITDA positivo di 0,5 milioni rispetto al risultato negativo registrato nei primi nove mesi 2008 di 0,2 milioni.
- **Holding:** negativo per 8,6 milioni, in ulteriore flessione di 1 milione rispetto ai primi nove mesi 2008. L'ulteriore riduzione è riconducibile principalmente a: (i) maggiori costi per consulenze legali e tecniche relative principalmente allo sviluppo del business eolico all'estero, nonché all'arbitrato in corso con ACEA S.p.A. per la vendita del business "Waste to energy/Waste management" effettuata nel 2006; (ii) maggiori costi per servizi di staff e canoni d'affitto da parte di controllante e consociate. Si evidenzia che la presenza a conto economico di costi afferenti lo sviluppo del business eolico è coerente con la decisione assunta dalla società in sede di redazione del Bilancio 2008 in forza della quale, alla luce dell'elevata frammentazione della responsabilità regolatoria con conseguente aggravio delle attività e diluizione dei tempi di svolgimento degli iter autorizzativi, i costi di sviluppo saranno capitalizzati solo a partire dall'ottenimento dell'autorizzazione.

Il **risultato operativo netto (EBIT)** del terzo trimestre 2009 è negativo per 2,1 milioni (-0,1 milioni nel terzo trimestre 2008), dopo ammortamenti per 7,2 milioni (3,7 milioni nel terzo trimestre 2008).

Il **risultato operativo netto (EBIT)** dei primi nove mesi 2009 è negativo per 3 milioni (-0,4 milioni nei primi nove mesi 2008), dopo ammortamenti per 17,3 milioni (11,2 milioni nei primi nove mesi 2008).

Il **risultato netto di Gruppo** del terzo trimestre 2009 è negativo per 4,3 milioni e si confronta con un risultato negativo registrato nel terzo trimestre 2008 di 2 milioni. Il risultato sconta (i) oneri finanziari per 3,1 milioni connessi al maggior indebitamento per il consolidamento del ramo scisso di ERG Power & Gas e al *project financing* del parco di Faeto, (ii) oneri da partecipazioni per 0,2 milioni afferente la partecipazione del 50% detenuta da ERG Eolienne France in CITA S.a.s., società valutata ad *equity* che svolge attività di sviluppo nel business eolico in Francia; (iii) imposte positive per 1 milione.

Il **risultato netto di Gruppo** dei primi nove mesi 2009 è negativo per 10,3 milioni e si confronta con un risultato negativo registrato nei primi nove mesi 2008 di 4,5 milioni. Il risultato sconta (i) oneri finanziari per 9 milioni connessi al maggior indebitamento per il consolidamento del ramo scisso di ERG Power & Gas e al *project financing* del parco di Faeto, (ii) oneri da partecipazioni per 0,6 milioni afferente la partecipazione del 50% detenuta da ERG Eolienne France S.a.s. in CITA S.a.s., società valutata ad *equity* che svolge attività di sviluppo nel business eolico in Francia; (iii) imposte positive per 2,4 milioni.

Nei primi nove mesi 2009 gli **investimenti** sono stati pari a 27,4 milioni (32,1 milioni nei primi nove mesi 2008), da attribuirsi principalmente al business eolico e, più specificatamente, 15 milioni al parco eolico di Ginestra, 3,6 milioni a quello di Fossa del Lupo, 2,2 milioni a quello di Faeto e 1,6 a quello di Green Vicari. La quota residua del *budget* investimenti 2009, pari a circa 66 milioni, sarà portata a termine nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio. L'importante concentrazione di investimenti nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2009 è dovuta alla contestuale consegna di parte degli aerogeneratori relativi ai parchi italiani di Ginestra e Fossa del Lupo e del parco francese di Plogastel.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2009 ammonta a 257,8 milioni, in aumento di 3,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2008, quando ammontava a 254,3 milioni. Tale aumento dell'indebitamento è riconducibile all'effetto combinato delle uscite di cassa per gli investimenti effettuati e dell'incasso di circa 30 milioni dei crediti vantati verso il GSE per i certificati verdi degli esercizi 2006, 2007 e 2008 che, ai sensi del D.M. 18 dicembre 2008, sono stati ritirati al prezzo di 98 Euro/MWh e incassati in data 30 giugno.

Il **capitale investito netto** al 30 settembre 2009 è pari a 382,4 milioni, in diminuzione di 6,8 milioni rispetto a quello al 31 dicembre 2008, che era pari a 389,2 milioni.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del trimestre

Servizi idrici

In data **2 luglio** la società DSI S.r.l. ha sottoscritto con il perito incaricato dalle compagnie assicurative gli atti di quantificazione relativi all'indennizzo per la distruzione dell'impianto di triturazione e compattazione di rifiuti solidi.

In data **3 agosto** il Consiglio di Amministrazione della società SODAI Italia S.p.A. ha approvato il nuovo piano industriale 2010-2014 che, nel confermare le assunzioni del precedente piano, lo integra con gli effetti di una nuova piattaforma da realizzarsi in Piemonte.

In data **24 agosto** la Regione Basilicata ha comunicato formalmente alla società SODAI Italia S.p.A. il diniego all'autorizzazione a sviluppare la piattaforma di Melfi. SODAI Italia S.p.A. ha predisposto apposita impugnativa innanzi al TAR Basilicata, in corso di notifica, tesa ad annullare tale decisione.

Settori di attività

Eolico Italia

ERG Renew opera nel settore della produzione di energia eolica in Italia attraverso la sua controllata ERG Eolica Italia S.r.l. (già EOS Windenergy S.r.l.). Gli impianti in esercizio attualmente sono 6: San Vincenzo (42 MW), San Ciro (30 MW), Vitucuso (9 MW), Green Vicari (37,5 MW), Faeto (24 MW) e Pian de Corsi Baltera (1,6 MW) per una potenza installata complessiva in esercizio pari a 144,1 MW. I parchi eolici sono costituiti da aerogeneratori che sono in grado di trasformare l'energia cinetica del vento in energia meccanica, la quale, a sua volta, viene utilizzata per la produzione di energia elettrica. Fermo restando la disponibilità degli impianti, i risultati attesi da ciascun parco eolico sono ovviamente influenzati dalle caratteristiche anemologiche del sito nel quale è localizzato il parco stesso.

La redditività operativa è inoltre influenzata dal prezzo di vendita dell'energia elettrica e dei certificati verdi, mentre la redditività netta è influenzata anche dall'andamento dei tassi di interesse.

Prezzi di cessione energia elettrica e valorizzazione certificati verdi

Terzo trimestre		Valorizzazione e.e./Certificati verdi		Primi 9 mesi	
2009	2008			2009	2008
69,22	98,19	Prezzo di cessione energia elettrica in Italia	Euro/MWh	69,25	85,16
88,16	-	Certificati verdi 09	Euro/MWh	88,16	-
n/a	91,00	Certificati verdi 08	Euro/MWh	n/a	91,00
n/a	85,00	Certificati verdi 07	Euro/MWh	n/a	85,00
n/a	78,00	Certificati verdi 06	Euro/MWh	n/a	78,00

Si rimanda alle note illustrative al successivo paragrafo "Sintesi dei risultati" per le considerazioni adottate in tema di valutazione dei certificati verdi, in considerazione dell'andamento (presente ed atteso) del relativo mercato e di quello dell'energia elettrica.

Sintesi dei risultati

Terzo trimestre		Risultati economici (migliaia di Euro)	Primi 9 mesi	
2009	2008		2009	2008
7.174	5.920	Ricavi operativi	22.651	17.425
6.146	5.047	Margine operativo lordo	17.862	12.183
6.146	5.047	Margine operativo lordo adjusted	17.862	12.183
(5.155)	(1.869)	Ammortamenti e svalutazioni	(11.230)	(5.595)
991	3.178	Risultato operativo netto	6.632	6.588
9.137	13.747	Investimenti in attività materiali ed immateriali	23.724	31.883
Dati operativi				
38.495	30.858	Produzioni (MWh)	138.827	112.808
di cui:				
11.114	15.104	San Vincenzo	39.525	55.964
9.843	13.968	San Cireo	34.457	48.276
8.203	-	Faeto	14.664	-
2.748	1.786	Viticuso	10.792	8.568
6.283	-	Vicari	38.361	-
304	-	Pian de Corsi Baltera	1.028	-

I **ricavi** operativi del business eolico Italia del **terzo trimestre** 2009 sono aumentati del 21,2% rispetto al terzo trimestre 2008, passando da 5,9 a 7,2 milioni. L'incremento di 1,3 milioni è riconducibile all'aumento del 24,7% dell'energia elettrica prodotta, passata da 30.858 MWh del terzo trimestre 2008 a 38.495 MWh del terzo trimestre 2009, in seguito (i) al consolidamento del parco di Vicari, rientrando nel ramo scisso di ERG Power & Gas, oggetto della già menzionata operazione straordinaria e (ii) all'entrata in produzione del parco di Faeto e (iii) all'entrata in esercizio dell'ampliamento (4 MW) del parco di San Vincenzo. Tali importanti contributi alla crescita della produzione e dei ricavi sono stati peraltro fortemente erosi dalle minori produzioni dei parchi di San Vincenzo (-26,4%) e San Cireo (-29,5%) a causa degli interventi di potenziamento da parte di Terna sulla rete di trasmissione nazionale in Puglia. Peraltro, a tal proposito si evidenzia che a fronte della ridotta produzione di energia elettrica imposta da Terna è stato riconosciuto ai sensi della delibera AEEG n. 330/2007 alle società ERG Eolica San Vincenzo ed ERG Eolica San Cireo un importo complessivo pari a 0,2 milioni, di cui 0,1 milioni di competenza del terzo trimestre 2009 e 0,1 milioni di competenza del secondo trimestre 2009, ad integrazione di quanto già accertato in sede di semestrale. Oltre a ciò, l'aumento dei ricavi sopra commentato è stato penalizzato anche dalla flessione dei prezzi di cessione dell'energia elettrica e dei prezzi utilizzati per la valorizzazione dei certificati verdi maturati. Infatti, mentre i primi si sono attestati mediamente a 69,22 Euro/MWh, in diminuzione del 29,5% rispetto al terzo trimestre 2008, i certificati verdi sono stati valorizzati a 88,16 Euro/MWh, in diminuzione del 3,1% rispetto ai 91 Euro/MWh utilizzati nel terzo trimestre 2008. Per quanto concerne questi ultimi, la loro valorizzazione è stata stimata in forza di quanto disciplinato dal Decreto Ministeriale del 18 dicembre 2008 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 12 gennaio 2009 e che ha regolamentato il passaggio dal vecchio al nuovo meccanismo di incentivazione sancito dalla Legge Finanziaria 2008. Infatti, tale de-

creto, anche allo scopo di non penalizzare gli investimenti già avviati, ha disciplinato che i certificati verdi di competenza delle produzioni maturate e maturande a tutto il 2010 saranno, su richiesta dei detentori, ritirati dal GSE. Tale ritiro, la cui richiesta dovrà essere inoltrata entro e non oltre il 31 marzo dell'esercizio successivo a quello di competenza, avverrà ad un prezzo pari alla media di mercato del triennio precedente all'anno nel quale viene presentata la richiesta stessa. Il GSE ritirerà i certificati verdi entro e non oltre il 30 giugno.

I **ricavi** operativi del business eolico Italia dei **primi nove mesi** 2009 sono aumentati del 30% rispetto ai primi nove mesi 2008, passando da 17,4 a 22,7 milioni. L'incremento di 5,3 milioni è riconducibile all'aumento del 23,1% dell'energia elettrica prodotta, passata da 112.808 MWh dei primi nove mesi 2008 a 138.827 MWh dei primi nove mesi 2009, in seguito (i) al consolidamento del parco di Vicari, rientrando nel ramo scisso di ERG Power & Gas, oggetto della già menzionata operazione straordinaria e (ii) all'entrata in produzione del parco di Faeto. Tali importanti contributi alla crescita della produzione e dei ricavi sono stati peraltro fortemente erosi dalle minori produzioni dei parchi di San Vincenzo (-29,4%) e San Cireo (-28,6%) a causa degli interventi di potenziamento da parte di Terna sulla rete di trasmissione nazionale in Puglia. Peraltro, a tal proposito si evidenzia che a fronte della ridotta produzione di energia elettrica imposta da Terna ai sensi della delibera AEEG n. 330/2007 è stato riconosciuto alle società ERG Eolica San Vincenzo ed ERG Eolica San Cireo un importo complessivo pari a 0,7 milioni, di cui 0,1 milioni di competenza dell'esercizio 2008. Oltre a ciò, l'aumento dei ricavi sopra commentato è stato penalizzato anche dalla flessione dei prezzi di cessione dell'energia elettrica e dei prezzi utilizzati per la valorizzazione dei certificati verdi maturati. Infatti, mentre i primi si sono attestati mediamente a 69,25 Euro/MWh, in diminuzione del 18,7% rispetto ai primi nove mesi 2008, i certificati verdi sono stati valorizzati a 88,16 Euro/MWh, in diminuzione del 3,1% rispetto ai 91 Euro/MWh utilizzati nei primi nove mesi 2008. Per quanto concerne la valorizzazione di questi ultimi, si rimanda alla dinamica normativa già commentata poco sopra relativamente ai ricavi del terzo trimestre e in forza della quale, già in data 30 giugno 2009, le società ERG Eolica San Vincenzo, ERG Eolica San Cireo, Eolo, Green Vicari e Pian de Corsi Baltera avevano incassato dal GSE quasi tutti i crediti vantati verso quest'ultimo per i certificati verdi di competenza degli esercizi 2006, 2007 e 2008 per il cui ritiro era stata presentata formale richiesta lo scorso 18 marzo 2009.

Da quanto sopra ne consegue che i certificati verdi maturati nel corso dei primi nove mesi 2009 e maturandi nel quarto trimestre del corrente esercizio saranno oggetto di richiesta di ritiro inoltrata al GSE nel corso del prossimo mese di marzo 2010 e che tale ritiro avverrà ad un prezzo medio di mercato del triennio 2007-2009, ossia, come disciplinato dal decreto, il triennio precedente all'esercizio in cui si fa richiesta di ritiro. Pertanto, considerato che le media dei prezzi di mercato degli anni 2007 e 2008 sono già conosciute – nonché utilizzate per la determinazione del prezzo di ritiro dei certificati verdi 2006-2008 – e che il prezzo di mercato di questi primi nove mesi 2009 è caratterizzato da una flessione che allontana sensibilmente dagli originari 98 Euro/MWh, la società ritiene che alla data del presente resoconto intermedio un prezzo di 88,16 Euro/MWh sia prudenziale e rappresenti una ragionevole stima del prezzo di riferimento a cui saranno ritirati dal GSE i certificati verdi nel 2010.

L'**EBITDA** del business eolico Italia del **terzo trimestre** 2009 è pari a 6,1 milioni, in aumento del 21,8% rispetto al medesimo periodo 2008 quando si attestò a 5 milioni. L'aumento è riconducibile innanzitutto alle ragioni già esposte in merito ai ricavi operativi e, in secondo luogo, al provento non ricorrente di 1,1 milioni contabilizzato alla voce "Altri ricavi" e relativo alla transazione sottoscritta tra la società ERG Eolica San Cireo e l'appaltatore delle opere elettriche del parco stesso; del contenzioso, sorto nel 2007, si è sempre fornita ampia informativa in sede di bilanci annuali.

L'**EBITDA** del business eolico Italia dei **primi nove mesi** 2009 è pari a 17,9 milioni, in aumento del 46,6% rispetto al medesimo periodo 2008 quando si attestò a 12,2 milioni. L'aumento è riconducibile alle ragioni già esposte in merito ai ricavi operativi e ai commenti rappresentati in merito al terzo trimestre.

Gli **ammortamenti** del business eolico Italia del **terzo trimestre** 2009 sono pari a 5,2 milioni, in aumento di 3,3 milioni rispetto al terzo trimestre 2008 quando si attestarono a 1,9 milioni. Tale incremento è riconducibile principalmente al consolidamento dei parchi di Vicari e Faeto.

Gli **ammortamenti** del business eolico Italia dei **primi nove mesi** 2009 sono pari a 11,2 milioni, in aumento di 5,6 milioni rispetto ai primi nove mesi 2008 quando si attestarono a 5,6 milioni. Tale incremento è riconducibile principalmente al consolidamento dei parchi di Vicari e Faeto.

L'**EBIT** del business eolico in Italia del **terzo trimestre** 2009 è positivo per 1 milione, in diminuzione di 2,2 milioni rispetto al terzo trimestre 2008 quando si attestò a 3,2 milioni. Le ragioni sono quelle già esposte relativamente ai ricavi, all'EBITDA e agli ammortamenti.

L'**EBIT** del business eolico in Italia dei **primi nove mesi** 2009 è positivo per 6,6 milioni, in linea rispetto ai primi nove mesi 2008.

Eolico Francia

Sintesi dei risultati

Terzo trimestre			Primi 9 mesi	
2009	2008	Risultati economici (migliaia di Euro)	2009	2008
1.664	2.082	Ricavi della gestione caratteristica	6.040	7.248
1.085	1.711	Margine operativo lordo	4.221	6.070
1.085	1.711	Margine operativo lordo <i>adjusted</i>	4.221	6.070
(1.749)	(1.745)	Ammortamenti e svalutazioni	(5.241)	(5.239)
(664)	(34)	Risultato operativo netto	(1.020)	831
1.678	-	Investimenti in attività materiali ed immateriali	1.992	-
Dati operativi				
19.427	24.728	Produzioni (MWh)	68.869	86.376
di cui:				
4.078	4.739	Hetomesnil	13.797	17.163
3.733	4.907	Le Mardeaux	13.956	16.528
3.627	5.023	Le Carreau	13.455	17.309
3.855	4.920	Lihus	12.528	17.547
4.134	5.139	La Bruyere	15.133	17.829

I **ricavi** del business eolico in Francia del **terzo trimestre** 2009, pari a 1,7 milioni, sono in diminuzione del 20,1% rispetto al terzo trimestre 2008 quando si attestarono a 2,1 milioni. Tale flessione è principalmente riconducibile alla forte carenza di ventosità che ha comportato una flessione della produzione di energia elettrica del 21,4%, passata da 24.728 MWh del terzo trimestre 2008 a 19.427 MWh del terzo trimestre 2009, nonché al fermo impianto che ha interessato nel corso del trimestre alcuni aerogeneratori per interventi tecnici. E ciò nonostante un incremento del prezzo di cessione dell'energia elettrica, passato da 83,90 Euro/MWh del terzo trimestre 2008 a 86,05 Euro/MWh del terzo trimestre 2009. Tale prezzo risulta da quello contrattualizzato con il gestore EDF di 82 Euro/MWh, comprensivo sia del prezzo dell'energia elettrica ceduta sia dell'incentivo, valido per dieci anni e indicizzato ogni anno al tasso d'inflazione; per ulteriori cinque anni la tariffa varia a seconda delle performance produttive dei parchi.

I **ricavi** del business eolico in Francia dei **primi nove mesi** 2009, pari a 6 milioni, sono in diminuzione del 16,7% rispetto ai primi nove mesi 2008 quando si attestarono a 7,2 milioni. Tale flessione è principalmente riconducibile alla forte carenza di ventosità che ha comportato una flessione della produzione di energia elettrica del 20,3%, passata da 86.376 MWh dei primi nove mesi 2008 a 68.869 MWh dei primi nove mesi 2009, nonché al fermo impianto che ha interessato dallo scorso mese di maggio a tutto il terzo trimestre alcuni aerogeneratori per interventi tecnici. E ciò nonostante un incremento del prezzo di cessione dell'energia elettrica, passato da 83,90 Euro/MWh dei primi nove mesi 2008 a 86,02 Euro/MWh dei primi nove mesi 2009. Tale prezzo risulta da quello contrattualizzato con il gestore EDF di 82 Euro/MWh, comprensivo sia del prezzo dell'energia elettrica ceduta sia dell'incentivo, valido per dieci anni e indicizzato ogni anno al tasso d'inflazione; per ulteriori cinque anni la tariffa varia a seconda delle performance produttive dei parchi.

Il contributo all'**EBITDA** consolidato del **terzo trimestre** 2009 del business eolico Francia è pari a 1,1 milioni, in diminuzione del 36,6% rispetto al terzo trimestre 2008 quando si attestò a 1,7 milioni.

Il contributo all'**EBITDA** consolidato dei **primi nove mesi** 2009 del business eolico Francia è pari a 4,2 milioni, in diminuzione del 30,5% rispetto ai primi nove mesi 2008 quando si attestò a 6,1 milioni.

Gli **ammortamenti** del **terzo trimestre** 2009 sono pari a 1,7 milioni, in linea con quelli del terzo trimestre 2008.

Gli **ammortamenti** dei **primi nove mesi** 2009 sono pari a 5,2 milioni, in linea con quelli dei primi nove mesi 2008.

L'**EBIT** del business eolico in Francia del **terzo trimestre** 2009 è negativo per 0,7 milioni, in ulteriore flessione rispetto al negativo risultato del medesimo periodo 2008 di 0,05 milioni per le ragioni già sopra esposte.

L'**EBIT** del business eolico in Francia dei **primi nove mesi** 2009 è negativo per 1 milione, in diminuzione di 1,8 milioni rispetto al positivo risultato del medesimo periodo 2008 di 0,8 milioni per le ragioni già sopra esposte.

Centrali idroelettriche

Sintesi dei risultati

Terzo trimestre			Primi 9 mesi	
2009	2008	Risultati economici (migliaia di Euro)	2009	2008
163	-	Ricavi della gestione caratteristica	528	-
75	-	Margine operativo lordo	116	-
75	-	Margine operativo lordo <i>adjusted</i>	116	-
(107)	-	Ammortamenti e svalutazioni	(320)	-
(32)	-	Risultato operativo netto	(204)	-
21	-	Investimenti in attività materiali ed immateriali	149	-
		Dati operativi		
1.720	-	Produzioni (MWh)	4.668	-
		di cui:		
1.644	-	Centrali I.S.E.A.	4.518	-
76	-	Centrali Ecopower	150	-

I **ricavi** operativi del business delle centrali idroelettriche del **terzo trimestre** 2009, consolidati a partire dal 1° ottobre 2008 a seguito del conferimento in ERG Renew del ramo scisso di ERG Power & Gas dedicato alle rinnovabili, sono pari a 0,2 milioni a seguito di una produzione di energia elettrica di 1.720 MWh. Le centrali idroelettriche operano avvalendosi di canali asserviti a scopi irrigui e, pertanto, l'attività è subordinata a periodi e limiti dettati dal gestore dei canali. Tali ricavi sono prodotti quasi esclusivamente tra il mese di marzo e il mese di settembre, periodo caratterizzato dalla cosiddetta "portata estiva" e durante il quale la portata è massima. In questo intervallo di tempo non si manifestano le cosiddette "asciutte" che, invece, sono effettuate nel periodo compreso tra il mese di settembre e quello di marzo, periodo caratterizzato dalla cosiddetta "portata invernale" e durante il quale la portata è minima. Le "asciutte" possono protrarsi per non oltre 60 giorni per la manutenzione ordinaria.

I **ricavi** operativi del business delle centrali idroelettriche dei **primi nove mesi** 2009 sono pari a 0,5 milioni a seguito di una produzione di energia elettrica di 4.668 MWh.

L'**EBITDA** del business delle centrali idroelettriche del **terzo trimestre** è pari a 0,08 milioni, mentre l'**EBIT** risulta negativo per 0,05 milioni a seguito di **ammortamenti** per 0,1 milioni.

L'**EBITDA** del business delle centrali idroelettriche dei **primi nove mesi** è pari a 0,1 milioni, mentre l'**EBIT** risulta negativo per 0,2 milioni a seguito di **ammortamenti** per 0,3 milioni.

Servizi idrici

Sintesi dei risultati

Terzo trimestre			Primi 9 mesi	
2009	2008	Risultati economici (migliaia di Euro)	2009	2008
1.670	1.571	Ricavi della gestione caratteristica	4.829	5.166
141	(43)	Margine operativo lordo	568	64
141	(43)	Margine operativo lordo adjusted	568	64
(140)	(109)	Ammortamenti e svalutazioni	(335)	(325)
1	(152)	Risultato operativo netto	233	(261)
524	84	Investimenti in attività materiali ed immateriali	1.297	118
Dati operativi				
Rifiuti trattati				
78.285	73.742	SODAI Italia - reflui trattati (mc)	278.842	256.341
13.717	4.397	DSI Servizi Industriali - rifiuti liquidi trattati (mc)	21.615	13.839
1.315	3.666	DSI Servizi Industriali - rifiuti solidi trattati (tons)	4.185	11.612

I **ricavi** operativi del business servizi idrici del **terzo trimestre** 2009 sono pari a 1,7 milioni, in aumento del 6,3% rispetto al terzo trimestre 2008 quando si attestarono a 1,6 milioni. Tale aumento è riconducibile alla società SODAI che è stata caratterizzata da un aumento del 6,2% del volume dei reflui trattati rispetto a quelli del terzo trimestre 2008; tale andamento ha permesso di compensare la flessione dei ricavi della società DSI, diminuiti del 16,5% rispetto al terzo trimestre 2008, a seguito di un incendio che nel mese di novembre 2008 ha distrutto irreparabilmente l'impianto di triturazione e compattazione di rifiuti solidi e che, conseguentemente, ha comportato un'importante flessione delle quantità di rifiuti solidi trattate.

I **ricavi** operativi del business servizi idrici dei **primi nove mesi** 2009 sono pari a 4,8 milioni, in diminuzione del 6,5% rispetto ai primi nove mesi 2008 quando si attestarono a 5,2 milioni. Tale diminuzione è riconducibile alla società DSI per le ragioni già espresse precedentemente in merito ai ricavi del terzo trimestre; tale flessione non è stata compensata totalmente dal sensibile aumento dei ricavi della società SODAI i cui volumi sono aumentati dell'8,8% rispetto a quelli trattati nei primi nove mesi 2008.

L'**EBITDA** del business servizi idrici del **terzo trimestre** 2009 è positivo per 0,15 milioni, in aumento di 0,2 milioni rispetto al terzo trimestre 2008. Mentre DSI S.r.l. non è stato in grado di contribuire a causa di un incendio che ha distrutto irreparabilmente alcune immobilizzazioni, SODAI Italia S.p.A. ha contribuito con un EBITDA positivo di 0,13 milioni rispetto al risultato negativo registrato nel terzo trimestre 2008 di 0,1 milioni.

L'**EBITDA** del business servizi idrici dei **primi nove mesi** 2009 è positivo per 0,6 milioni, in aumento di 0,5 milioni rispetto ai primi nove mesi 2008. DSI S.r.l. ha contribuito marginalmente con 0,05 milioni a causa di un incendio che ha distrutto irreparabilmente alcune immobilizzazioni; il risultato sconta anche quale provento di natura non ricorrente contabilizzato tra gli "Altri ricavi" un

indennizzo assicurativo di 0,5 milioni a fronte del cespite distrutto dal sinistro sopra menzionato. SODAI Italia S.p.A. ha contribuito con un EBITDA positivo di 0,5 milioni rispetto al risultato negativo registrato nei primi nove mesi 2008 di 0,2 milioni.

Gli **ammortamenti** del business servizi idrici del **terzo trimestre** 2009 sono pari a 0,15 milioni, in aumento di 0,05 milioni rispetto a quelli del medesimo periodo 2008.

Gli **ammortamenti** del business servizi idrici dei **primi nove mesi** 2009 sono pari a 0,3 milioni, in linea con quelli del medesimo periodo 2008.

L'**EBIT** del business servizi idrici del **terzo trimestre** 2009 è a break-even, in miglioramento rispetto al risultato negativo di 0,2 milioni del terzo trimestre 2008.

L'**EBIT** del business servizi idrici dei **primi nove mesi** 2009 è positivo per 0,2 milioni, in aumento di 0,5 milioni rispetto ai primi nove mesi 2008 quando fu negativo per 0,3 milioni.

Holding

Terzo trimestre		Risultati economici (migliaia di Euro)	Primi 9 mesi	
2009	2008		2009	2008
(1)	395	Ricavi della gestione caratteristica	8	1.386
(2.303)	(2.864)	Margine operativo lordo	(8.580)	(7.540)
(2.303)	(2.864)	Margine operativo lordo <i>adjusted</i>	(8.580)	(7.540)
(45)	(10)	Ammortamenti e svalutazioni	(93)	(28)
(2.348)	(2.874)	Risultato operativo netto	(8.673)	(7.568)
28	121	Investimenti in attività materiali ed immateriali	204	146

I **ricavi** della Holding del **terzo trimestre** e dei **primi nove mesi** 2009 sono assolutamente marginali e non confrontabili con quelli dei medesimi periodi 2008 quando la società forniva servizi tecnici alle società oggetto poi di scissione parziale di ERG Power & Gas a favore di ERG Renew di cui si è già fatta menzione.

Nel **terzo trimestre** 2009 l'**EBITDA** è negativo per 2,3 milioni, in miglioramento rispetto al terzo trimestre 2008 in cui risultava negativo per 2,9 milioni. Quest'ultimo risultato 2008 scontava maggiori costi di natura non ricorrente riconducibili all'aumento di capitale conseguente al progetto di scissione del ramo rinnovabili di ERG Power & Gas in favore di ERG Renew e all'aumento di capitale a pagamento che il Consiglio di Amministrazione della società aveva deliberato nel mese di giugno 2008.

Nei **primi nove mesi** 2009 l'**EBITDA** è negativo per 8,6 milioni, in ulteriore flessione di 1 milione rispetto ai primi nove mesi 2008. L'ulteriore riduzione è riconducibile principalmente a: (i) maggiori costi per consulenze legali e tecniche relative principalmente allo sviluppo del business eolico all'estero, nonché all'arbitrato in corso con ACEA S.p.A. per la vendita del business "Waste to

energy/Waste management” effettuata nel 2006; (ii) maggiori costi per servizi di staff e canoni d’affitto da parte di controllante e consociate. Si evidenzia che la presenza a conto economico di costi afferenti lo sviluppo del business eolico è coerente con la decisione assunta dalla Società in sede di redazione del bilancio 2008 in forza della quale, alla luce dell’elevata frammentazione della responsabilità regolatoria con conseguente aggravio delle attività e diluizione dei tempi di svolgimento degli iter autorizzativi, i costi di sviluppo saranno capitalizzati solo a partire dall’ottenimento dell’autorizzazione.

L’**EBIT** della Holding del **terzo trimestre** 2009 è negativo per 2,3 milioni, in miglioramento rispetto al risultato negativo di 2,9 milioni del terzo trimestre 2008.

L’**EBIT** della Holding dei **primi nove mesi** 2009 è negativo per 8,7 milioni, in ulteriore flessione di 1,1 milioni rispetto ai primi nove mesi 2008 quando fu negativo per 7,6 milioni.

Investimenti

Gli investimenti sostenuti dal gruppo nei primi nove mesi 2009 sono stati pari a 27,4 milioni (32,1 milioni nei primi nove mesi 2008). La ripartizione degli investimenti per business è riportata nella tabella che segue:

Terzo trimestre		Investimenti (migliaia di Euro)	Primi 9 mesi	
2009	2008		2009	2008
9.137	13.747	Eolico Italia	23.724	31.883
1.678	–	Eolico Francia	1.992	–
10.815	13.747	Totale Eolico	25.716	31.883
21	–	Centrali idroelettriche	149	–
524	84	Servizi idrici	1.297	118
28	121	Holding	204	146
11.367	13.952	Totale	27.366	32.147

Gli investimenti hanno riguardato principalmente il business eolico in Italia e, più in dettaglio, (i) 15,1 milioni relativi al parco di Ginestra il cui cantiere è già operativo, (ii) 3,6 milioni relativi al parco di Fossa del Lupo, (iii) 2,2 milioni relativi al parco di Faeto, già entrato in produzione e (iv) 1,6 milioni relativi al parco di Green Vicari. Inoltre, sono stati effettuati investimenti per 2 milioni nel business eolico in Francia e, più specificatamente, relativi al parco di Plogastel, cantierato a partire dallo scorso mese di marzo. In ultimo, sono stati sostenuti investimenti per 1,3 milioni nel business dei servizi idrici onde ricostruire l’impianto di triturazione dei rifiuti solidi andato distrutto nel mese di novembre 2008 a seguito di un incendio.

Risultati economici, patrimoniali e finanziari

Conto Economico riclassificato

Terzo trimestre		Conto Economico Riclassificato (migliaia di Euro)	Primi 9 mesi	
2009	2008		2009	2008
10.670	9.968	Ricavi operativi	34.056	31.225
1.866	354	Altri ricavi e proventi	3.649	932
12.536	10.322	Ricavi totali	37.705	32.157
(134)	(94)	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(404)	(221)
(5.210)	(4.534)	Costi per servizi	(16.712)	(13.070)
(1.271)	(1.539)	Costi del personale	(4.361)	(4.914)
(777)	(303)	Altri costi operativi	(2.041)	(3.175)
5.144	3.852	Margine operativo lordo	14.187	10.777
(7.196)	(3.733)	Ammortamenti	(17.219)	(11.187)
0	0	Svalutazioni	-	-
(2.052)	119	Risultato operativo	(3.032)	(410)
(3.114)	(1.715)	Proventi e oneri finanziari netti	(8.967)	(4.395)
(187)	(757)	Proventi e oneri da partecipazioni	(573)	(757)
(5.353)	(2.353)	Risultato prima delle imposte	(12.572)	(5.562)
1.020	266	Imposte sul reddito	2.405	981
(6)	60	Risultato di azionisti Terzi	(152)	98
-	-	Risultato delle attività discontinue	-	-
(4.339)	(2.027)	Risultato netto di Gruppo	(10.319)	(4.483)

Il commento alle grandezze economiche concorrenti al Risultato operativo (EBIT) è stato effettuato nel precedente capitolo "Commento al risultato del periodo".

Proventi e oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti del **terzo trimestre** 2009 sono pari a 3,1 milioni, in aumento di 1,4 milioni rispetto al medesimo periodo 2008. Tale incremento è riconducibile principalmente al consolidamento del ramo scisso di ERG Power & Gas delle rinnovabili, il quale ha in essere sia il finanziamento in *project financing* erogato per la costruzione del parco eolico di Vicari sia i finanziamenti erogati dalla consociata ERG Power & Gas a favore delle sue ex controllate, ora partecipate da ERG Renew; finanziamenti, questi ultimi, che, con decorrenza 29 maggio 2009, sono stati ricondotti in capo ad ERG Renew, avendo le proprie controllate estinto i loro indebitamenti verso ERG Power & Gas. Per i dettagli si rimanda ai commenti riportati in merito alla posizione finanziaria netta.

Gli oneri finanziari netti dei **primi nove mesi** 2009 sono pari a 9 milioni, in aumento di 4,6 milioni rispetto al medesimo periodo 2008. Tale incremento è riconducibile alle ragioni già espresse in merito agli oneri del terzo trimestre 2009.

Proventi e oneri da partecipazioni

Gli oneri da partecipazioni del **terzo trimestre** 2009 sono pari a 0,2 milioni, in diminuzione di 0,6 milioni rispetto al terzo trimestre 2008, e sono relativi alla valutazione della partecipazione al 50% nella società francese CITA Wind, valorizzata ad *equity*. Gli oneri relativi al terzo trimestre 2008 afferivano all'aumento di capitale in Ansaldo Fuel Cells finalizzato a ripianare le perdite maturate. Gli oneri da partecipazioni dei **primi nove mesi** 2009 sono pari a 0,6 milioni, in diminuzione di 0,2 milioni rispetto ai primi nove mesi 2008 per le medesime ragioni espresse riguardo l'andamento del terzo trimestre.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dei primi nove mesi 2009 risultano positive per 2,4 milioni a seguito del riconoscimento della fiscalità anticipata sulla perdita del periodo.

Situazione Patrimoniale riclassificata

30.9.2008	(migliaia di Euro)	30.9.2009	30.6.2009	31.12.2008
256.492	Capitale Immobilizzato	363.985	360.314	353.674
184.692	Attività materiali	270.105	265.340	257.895
65.718	Attività immateriali	89.015	89.921	90.314
6.082	Attività finanziarie	4.865	5.053	5.465
33.087	Capitale di esercizio	18.850	13.195	35.947
-	Rimanenze di magazzino	-	-	-
8.221	Crediti commerciali	9.520	8.399	11.730
57.543	Altre attività	61.634	55.932	73.476
(9.229)	Debiti commerciali	(18.400)	(20.779)	(18.594)
(4.177)	Fondo rischi e oneri	(7.080)	(6.738)	(6.183)
(19.271)	Altre passività	(26.824)	(23.619)	(24.482)
(392)	TFR	(453)	(425)	(378)
289.187	Capitale investito netto	382.382	373.084	389.243
140.064	Patrimonio netto	124.614	129.014	134.984
140.035	Quota della Capogruppo	124.221	128.627	134.745
29	Quota di Terzi	393	387	239
149.123	Indebitamento finanziario netto	257.768	244.070	254.259
289.187	Mezzi propri e debiti finanziari	382.382	373.084	389.243

Al 30 settembre 2009 il capitale investito netto ammonta a 382,4 milioni, in diminuzione di 6,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2008. La leva finanziaria, espressa come rapporto tra i debiti finanziari totali netti ed il capitale investito netto, è del 67,4% (65,3% al 31 dicembre 2008).

Capitale immobilizzato

Il capitale immobilizzato include le attività materiali, immateriali e finanziarie. L'aumento di 10,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2008 è attribuibile a nuove capitalizzazioni.

Capitale di esercizio

Il capitale di esercizio è diminuito di 17,1 milioni, passando da 35,9 milioni al 31 dicembre 2008 a 18,8 milioni al 30 settembre 2009.

Tale diminuzione è riconducibile principalmente all'incasso dei certificati verdi di competenza 2006, 2007 e 2008 per circa 30 milioni e per i quali in data 18 marzo 2009 le società detentrici avevano richiesto al GSE il ritiro ai sensi del Decreto Ministeriale del 18 dicembre 2008.

Posizione finanziaria netta consolidata

Da un punto di vista gestionale, la posizione finanziaria netta consolidata può essere così analizzata:

30.9.2008	(migliaia di Euro)	30.9.2009	30.6.2009	31.12.2008
62.847	Attività finanziarie correnti	69.982	81.602	41.322
-	Verso controllanti	-	-	-
-	Verso imprese del Gruppo	-	-	-
14.350	Verso terzi	-	-	12.250
41.727	Disponibilità liquide	65.576	77.199	24.809
4.170	Disponibilità liquide in pegno	4.170	4.170	4.170
2.600	Crediti per strumenti derivati	236	233	93
(45.479)	Passività finanziarie correnti	(150.376)	(145.598)	(124.588)
(62)	Verso controllanti	-	-	(226)
-	Verso collegate	-	-	(64.581)
(26.100)	Verso terzi	(62.097)	(63.262)	(55.622)
(19.317)	Strumenti derivati	(6.217)	(5.466)	(4.159)
17.368	POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE	1.668	12.874	(83.266)
414	Attività finanziarie non correnti	-	1.342	2.086
-	Verso collegate	-	824	1.568
414	Verso terzi	-	518	518
(166.905)	Passività finanziarie non correnti	(177.374)	(181.416)	(173.079)
(166.905)	Verso terzi	(176.380)	(180.381)	(171.957)
-	Verso altri finanziatori	(83.056)	(77.905)	(1.122)
-	Strumenti derivati	-	-	-
(166.491)	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NON CORRENTE	(259.436)	(256.944)	(170.993)
(149.123)	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(257.768)	(244.070)	(254.259)

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2009 è passiva per 257,8 milioni, in aumento di 3,5 milioni rispetto a quella al 31 dicembre 2008. Tale aumento dell'indebitamento è riconducibile all'effetto combinato delle uscite di cassa per gli investimenti effettuati e dell'incasso di circa 30 milioni dei crediti vantati verso il GSE per i certificati verdi degli esercizi 2006, 2007 e 2008 che, ai sensi del D.M. 18 dicembre 2008, sono stati ritirati al prezzo di 98 Euro/MWh e incassati in data 30 giugno.

- Le **attività finanziarie correnti**, pari a 70 milioni, sono rappresentate da liquidità per 63,9 milioni afferente al business eolico e quindi tutta vincolata ai *project financing*, da liquidità per 1,7 milioni riveniente da un finanziamento POR erogato in favore del parco di Vicari e da liquidità per 4,2 milioni vincolata quale garanzia per l'erogazione di garanzie fedejussorie.
- Le **passività finanziarie correnti**, pari a 68,3 milioni, sono rappresentate principalmente da:
 - debiti finanziari verso terzi pari a 62,1 milioni di cui 40,6 milioni quale quota a breve del debito *no recourse* relativo ai *project financing* del business eolico, 12,3 milioni quali scoperti in conto corrente di ERG Renew S.p.A., 9,2 milioni quale quota a breve relativa a due linee a medio lungo in capo alla capogruppo ERG Renew;
 - debito per strumenti derivati pari a 6,2 milioni relativo innanzitutto ai prodotti derivati accesi dalle società eoliche a copertura del rischio tasso d'interesse sui *project financing* e, in secondo luogo, all'opzione *put* di 1,8 milioni concessa nell'ottobre 2003 alla società Gepafin S.p.A. sullo 0,27% da quest'ultima detenuto in Ansaldo Fuel Cells S.p.A., e la cui scadenza d'esercizio del 29 gennaio 2009 è stata puntualmente rispettata. Peraltro, a titolo informativo, si fa presente che ERG Renew ha considerato insussistente il diritto di opzione e ha contestato alla controparte l'esercizio.
- Le **passività finanziarie non correnti**, pari a 259,4 milioni, sono rappresentate principalmente da 146,1 milioni dalla quota non corrente del debito *no recourse* relativo ai *project financing* del business eolico, da 30,3 milioni da finanziamenti a medio/lungo termine erogati alla capogruppo ERG Renew, da 1 milione da canoni di *leasing* afferenti alcuni impianti del business idroelettrico e da 82,1 milioni riconducibili al rapporto finanziario instauratosi con la controllante ERG S.p.A. In data 12 maggio 2009 il Consiglio di Amministrazione di ERG Renew ha deliberato la rettifica del contratto di finanziamento di 70 milioni sottoscritto con la controllante in data 21 aprile 2009 e finalizzato al sostegno degli investimenti 2009 e ai fabbisogni per la gestione ordinaria e corrente di ERG Renew, elevandone l'importo a 140 milioni e giustificando l'incremento di ulteriori 70 milioni al fine di ricondurre i rapporti finanziari originariamente in essere tra le società oggetto del ramo scisso di ERG Power & Gas e quest'ultima, in capo ad ERG Renew. Ne è conseguito che in data 29 maggio 2009 ERG Renew ha chiesto ed ottenuto l'erogazione di circa 70 milioni del finanziamento messo a disposizione della controllante ERG S.p.A. con i quali, a sua volta, ha finanziato alcune proprie controllate che, immediatamente dopo, hanno estinto i loro indebitamenti verso ERG Power & Gas .

Con riferimento alle passività finanziarie correnti e non correnti, si evidenzia, in primo luogo, che, per effetto della mancata vendita dei certificati verdi, le controllate ERG Eolica San Vincenzo ed ERG Eolica San Cireo, titolari ciascuna di una linea di *project financing*, si erano trovate temporaneamente in violazione dei *covenant* finanziari contrattualmente pattuiti con gli istituti eroganti e che in data

25 settembre 2008 gli istituti eroganti avevano sottoscritto con le due controllate un accordo modificativo di alcune disposizioni dei rispettivi contratti di *project financing*, che, superando definitivamente le suddette violazioni dei *covenant* finanziari, garantivano ad ERG Eolica San Vincenzo ed ERG Eolica San Cireo maggiore flessibilità nella politica di vendita dei certificati verdi ancora in portafoglio maturati negli anni 2006, 2007 e 2008, al fine di sfruttare migliori condizioni di mercato. In particolare, era stato escluso che la mancata vendita dei certificati verdi maturati negli anni 2006, 2007 e 2008 alle scadenze originarie (ossia, rispettivamente, entro il maggio 2007, 2008 e 2009) potesse costituire alcuna forma di inadempimento alle obbligazioni assunte in forza dei contratti di *project financing* ed era stata inoltre introdotta la possibilità di reperire la liquidità necessaria a far fronte alle rate in scadenza al 30 giugno e 31 dicembre 2009, anche mediante l'utilizzo di liquidità esistenti e/o eventuali interventi di sostegno finanziario da parte della sub-holding ERG Eolica Italia S.r.l., se necessario, con il coinvolgimento di ERG Renew nel caso in cui la sub-holding non fosse stata in condizioni di far fronte agli impegni. L'accordo modificativo consentiva inoltre, pur in presenza dell'inadempimento, di mantenere classificata come non corrente la quota di indebitamento a medio lungo termine del *project financing*.

La problematica sopra descritta ha trovato soluzione in forza del Decreto Ministeriale del 18 dicembre 2008 che il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato (pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 12 gennaio 2009) e che ha disciplinato il passaggio dal vecchio al nuovo meccanismo di incentivazione sancito dalla Legge Finanziaria 2008. Infatti, il decreto ministeriale di cui sopra, anche allo scopo di non penalizzare gli investimenti già avviati, ha disciplinato che i certificati verdi di competenza delle produzioni maturate e maturande a tutto il 2010 saranno, su richiesta dei detentori, ritirati dal GSE entro il mese di giugno dell'esercizio successivo a quello di competenza. Tale ritiro, la cui richiesta dovrà essere inoltrata entro e non oltre il 31 marzo dell'esercizio successivo a quello di competenza, avverrà ad un prezzo pari alla media di mercato del triennio precedente all'anno nel quale viene presentata la richiesta stessa. Il GSE ritirerà i certificati verdi entro e non oltre il 30 giugno.

Da quanto sopra ne è conseguito che in data 18 marzo 2009 le società ERG Eolica San Vincenzo, ERG Eolica San Cireo, Eolo, Green Vicari e Pian de Corsi Baltera hanno richiesto al GSE di ritirare i certificati verdi di competenza degli esercizi 2006, 2007 e 2008 in carico alle stesse al 31 dicembre 2008 e che, in data 30 giugno 2009, le medesime società hanno incassato i relativi crediti. Pertanto, l'incasso riveniente dal ritiro dei certificati verdi ha comportato il rientro nei *covenant* finanziari contrattualmente pattuiti con gli istituti eroganti.

In secondo luogo, si rappresenta che al 30 giugno 2009, ai sensi di quanto disciplinato dal contratto di finanziamento di 25 milioni sottoscritto nel mese di agosto 2007 con l'istituto di credito Natixis, ERG Renew non rispettava alcuni *covenant* contrattualmente pattuiti. In data 16 luglio 2009 Natixis ha rinunciato a considerare il mancato rispetto dei parametri finanziari quale evento di inadempimento poiché, con il contributo di ERG S.p.A., è stata fornita adeguata garanzia. Tali interventi modificativi al contratto di finanziamento hanno comportato, peraltro, un incremento dello *spread* originariamente pattuito, nonché il riconoscimento all'istituto di credito di una *waiver fee* di non rilevante importo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del terzo trimestre

Eolico

In data **1° ottobre** la società Eoliennes du Vent Solaire, alla quale fa capo il costruendo parco eolico di Plogastel (9 MW), ha sottoscritto il contratto di finanziamento in *project financing*.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già anticipato in Premessa, gli investimenti 2009, previsti a piano per 93,5 milioni e realizzati nel corso dei primi nove mesi 2009 per 27,4 milioni, saranno portati a termine nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio. L'importante concentrazione di investimenti nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2009 è dovuta alla contestuale consegna di parte degli aerogeneratori relativi ai parchi italiani di Ginestra e Fossa del Lupo e al parco francese di Plogastel.

Eolico Italia

A causa del possibile perdurare degli interventi di potenziamento da parte di Terna sulla rete di trasmissione nazionale in Puglia, le produzioni relative ai parchi eolici di San Vincenzo, San Ciro e del nuovo parco di Faeto potrebbero essere penalizzate.

Proseguiranno le costruzioni dei parchi di Ginestra (40 MW), la cui entrata in esercizio è prevista per la fine dell'esercizio 2010, e di Fossa del Lupo (100 MW), la cui entrata in esercizio avverrà per lotti a decorrere dal giugno 2010 per essere a pieno regime nel giugno 2011.

Eolico Francia

Proseguirà la costruzione del parco di Plogastel (9 MW) avviata nello scorso mese di marzo e la cui entrata in esercizio è prevista per il 2010.

Servizi idrici

La società SODAI Italia S.p.A. proseguirà nell'espletamento degli iter autorizzativi per l'ampliamento di piattaforme di depurazione acque per il trattamento dei rifiuti liquidi non condottati, nonché per una nuova piattaforma sita in Piemonte.

L'attività di lavorazione dei rifiuti solidi di DSI, sospesa a seguito dell'incendio verificatosi in data 27 novembre 2008, riprenderà entro la fine del corrente esercizio poiché, a causa della dilatazione dei tempi di realizzo di alcune opere propedeutiche all'installazione del nuovo trituratore, non è stato possibile riprendere l'attività produttiva entro il mese di luglio, come precedentemente annunciato.

Holding

Come già menzionato, la società continuerà a valutare anche nel corso degli ultimi mesi del corrente esercizio le condizioni dei mercati finanziari e se dare quindi seguito all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea del 30 giugno 2008 e poi sospeso dal Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2008 a causa della perdurante incertezza dei mercati finanziari.

Gli Amministratori sottolineano la possibilità che insorgano fatti, ad oggi non conosciuti, che influenzino la realizzazione di talune delle azioni sopra esposte.

Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 15, del Regolamento di Borsa

Ai sensi dell'articolo sopra richiamato si dichiara che la società ERG Renew non si trova in nessuna delle condizioni di cui all'art. 37 della delibera CONSOB 11971/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154 bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ERG Renew S.p.A. Luca Giorgerini dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio sulla gestione, sulla base della propria conoscenza, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Genova, 10 novembre 2009

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

(Luca Giorgerini)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Giorgerini', with a long horizontal flourish extending to the right.

GLOSSARIO

AEEG (Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas): è un'autorità indipendente istituita con la Legge 14 novembre 1995, n. 481 con funzioni di regolazione e di controllo dei settori dell'energia elettrica e del gas. Un'autorità indipendente è un'amministrazione pubblica che prende le proprie decisioni in base alla legge istitutiva e ai propri procedimenti e regolamenti dotata di un elevato grado di autonomia nei propri giudizi e valutazioni rispetto all'esecutivo. I poteri di regolazione settoriale fanno riferimento alla determinazione delle tariffe, dei livelli di qualità dei servizi e delle condizioni tecnico-economiche di accesso e interconnessione alle reti, in servizi in cui il mercato non sarebbe in grado di garantire l'interesse di utenti e consumatori a causa di vincoli tecnici, legali o altre restrizioni che limitano il normale funzionamento dei meccanismi concorrenziali.

Aerogeneratore: impianto in grado di trasformare l'energia cinetica posseduta dal vento in energia meccanica, la quale a sua volta viene utilizzata per la produzione di energia elettrica.

Certificati verdi (CV): certificati che, ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Industria 11/11/99, attestano la produzione di energia da fonte rinnovabile al cui obbligo sono tenuti produttori e importatori di energia elettrica da fonti non rinnovabili per una quantità superiore ai 100 GWh/anno. I certificati verdi sono emessi dal GSE per i primi otto anni di esercizio di un impianto e, sino al 31 dicembre 2007, hanno un valore pari a 50 MWh e possono essere venduti o acquistati sul Mercato dei certificati verdi (MCV) dai soggetti con eccessi o deficit di produzione da fonti rinnovabili. La Legge Finanziaria 2008 prevede che con decorrenza 1° gennaio 2008 ogni certificato verde avrà un valore pari a 1 MWh e il periodo di incentivazione passerà da otto a quindici anni.

Energia eolica: energia prodotta dal vento.

GME (Gestore del mercato elettrico S.p.A.): è la società, costituita dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A. (attualmente Gestore dei Servizi Elettrici - GSE S.p.A.), a cui è affidata l'organizzazione e la gestione economica del mercato elettrico, secondo criteri di neutralità, trasparenza, obiettività e concorrenza tra produttori e che assicura, inoltre, la gestione economica di un'adeguata disponibilità della riserva di potenza.

GSE (Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A.): ha un ruolo centrale nella promozione, nell'incentivazione e nello sviluppo delle fonti rinnovabili in Italia. Azionista unico del GSE è il Ministero dell'Economia e delle Finanze che esercita i diritti dell'azionista con il Ministero delle Attività Produttive. Il GSE è Capogruppo delle due società controllate AU (Acquirente Unico) e GME (Gestore del Mercato Elettrico).

MW (milioni di watt): unità di misura della capacità di produzione di energia elettrica di un impianto.

Portata jemale: nel settore idroelettrico rappresenta la portata delle centrali nel periodo invernale (settembre – marzo). Nello specifico, poiché le centrali idroelettriche di ERG Renew sfruttano canali asserviti a scopi irrigui, nel periodo invernale la portata è minima.

Portata massima: nel caso di ERG Renew, le cui centrali sfruttano canali asserviti a scopi irrigui, si tratta della portata delle centrali nel periodo estivo (marzo – settembre).

Waste-to-energy: processo di trasformazione dei rifiuti in energia. Business dismesso nel 2006.

Waste-management: ogni attività tesa alla raccolta, trasporto e selezione del rifiuto. Business dismesso nel 2006.

ERG Renew S.p.A.

Sede Legale:

via Nicola Piccinni, 2 - 20131 Milano

Tel. 02 29414039 - Fax 02 29409264

www.ergrenew.it

Uffici Amministrativi

Torre WTC

via De Marini, 1 - 16149 Genova

Tel 01024011 - Fax 0102401686

Capitale Sociale Euro 132.666.675,00 i.v.

Registro delle Imprese

di Milano/Codice Fiscale 00276450632

R.E.A. Milano n. 1078902

Partita IVA 09077420157

